

# PROGRAMMA AMBIENTALE

**Dal 01/01/2006      Al 31/12/2009**

Rev. N.	Data	DESCRIZIONE	Red.	Contr.	Appr.
2	12/12/2006	Aggiornamento	RD	CI	UB
1	13/06/2006	Aggiornamento	RD	CI	UB
0	02/01/2006	Nuovo programma	RD	CI	UB

ACQUE		NOTE
<b>1</b>	<b>Riutilizzo acque di falda e loro monitoraggio</b>	conseguito
<b>AMBIENTE ATMOSFERICO</b>		
<b>2</b>	<b>Riduzione della dispersione di polveri di carbone in atmosfera</b>	
	2.1 Riduzione polverosità stoccaggio e movimentazione carbone	
	2.2 Riduzione polverosità trasporto carbone	conseguito
<b>3</b>	<b>Realizzazione di un sistema di controllo in continuo delle emissioni al camino dei principali inquinanti</b>	Riportato
<b>4</b>	<b>Riduzione delle emissioni massicche complessive di polveri della centrale di Fusina e della centrale di Porto Marghera di un 5% rispetto al periodo 2000-2004</b>	
<b>UTILIZZO RISORSE</b>		
<b>5</b>	<b>Riduzione consumi elettrici interni</b>	conseguito
<b>SUOLO</b>		
<b>6</b>	<b>Riduzione del rischio di contaminazione del suolo</b>	
	6.1 Eliminazione della vasca interrata del gasolio da autotrazione	Riportato
	6.2 Eliminazione serbatoi olio trasformatori	
<b>SOSTANZE E MATERIE</b>		
<b>7</b>	<b>Dismissione amianto</b>	
<b>8</b>	<b>Censimento materiali isolanti pericolosi</b>	conseguito
<b>RIFIUTI</b>		
<b>9</b>	<b>Realizzazione deposito preliminare dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti dalla centrale</b>	Riportato
<b>QUESTIONI LOCALI</b>		
<b>10</b>	<b>Comunicazione con l'esterno</b>	
	10.1 Centrali aperte	
	10.2 Energia in Gioco	
<b>INFORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
<b>11</b>	<b>Comunicazione</b>	
	11.1 Giornata della comunicazione	
	11.2 Informazione ricorrente	conseguito

**SICUREZZA**

<b>12</b>	<b>Certificazione OHSAS 18001</b>	conseguito
<b>13</b>	<b>Partecipazione al “Progetto SIMAGE”</b>	Conseguito (annuale)

Comparto Acqua		OBIETTIVO n° 1		
<p><b>Impegni assunti nel documento Politica Ambientale:</b>            Introdurre sistemi in grado di razionalizzare e per quanto possibile limitare le emissioni di materia ed energia, in particolare attraverso l'adozione di cicli chiusi e tecnologie avanzate di contenimento.            Promuovere la riduzione dei rifiuti prodotti all'interno della centrale, sostenendo iniziative di raccolta differenziata, recupero e riciclaggio.</p>				
<p><b>Aspetto ambientale considerato:</b>            Inquinamento del sito (falda) da attività antropiche dell'area industriale Porto Marghera - Venezia</p>		<p><b>Consequente Impatto Ambientale:</b>            produzione rifiuti</p>		
<p><b>Obiettivo ambientale:</b>            Riutilizzo acque di falda emunte prima del loro sversamento in laguna</p>				
<b>Elenco Traguardi</b>		<b>Costi</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Note</b>
1.1	Riutilizzo delle acque emunte per la produzione di acqua demineralizzata nell'impianto osmosi	64 K€	CI	
Note				

### ***TRAGUARDO 1.1***

**Descrizione :**

La centrale di Porto Marghera si è dotata, in ottemperanza agli obiettivi del sito Venezia – Porto Marghera, della messa in sicurezza di emergenza (MISE) per impedire che le acque di falda possano sversare in laguna.

Il MISE è costituito da una barriera idraulica di protezione che permette la raccolta delle suddette acque, il loro accumulo in appositi serbatoi ed il loro successivo riutilizzo nell'impianto osmosi per la produzione dell'acqua demineralizzata.

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Redazione progetto per il riutilizzo delle acque	PSV/AAU	2006	2006	Progetto presentato	REAS
Accettazione progetto	Conferenza dei Servizi	2006	2006	Verbale Conferenza dei Servizi del 07/02/06	REAS
Inizio operazioni di recupero	CSE	2006	2006	Dati impianto	CSE
Collegamento fisso con OCD1	CSM	2006	2006	Contratto d'appalto	CSM

**Note:**

Da giugno a novembre sono stati recuperati in impianto 352 m<sup>3</sup> di acqua emunta

Comparto Acqua		OBIETTIVO n° 2		
<b>Impegni assunti nel documento Politica Ambientale:</b>				
Assicurare che la gestione della centrale, la progettazione e le eventuali modifiche siano effettuate in modo da tenere in debito conto le interazioni con i vari comparti ambientali e con il contesto territoriale del sito al fine di tenere sotto controllo e ridurre, ove possibile, gli impatti sull'ambiente inerenti alle attività svolta nel sito.				
Introdurre sistemi in grado di razionalizzare e per quanto possibile limitare le emissioni di materia ed energia, in particolare attraverso l'adozione di cicli chiusi e tecnologie avanzate di contenimento.				
<b>Aspetto ambientale considerato:</b> Movimentazione e stoccaggio di carbone		<b>Consequente Impatto Ambientale:</b> Ricadute di polvere di carbone		
<b>Obiettivo ambientale:</b> Riduzione delle polveri di carbone in atmosfera				
<b>Elenco Traguardi</b>		<b>Costi</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Note</b>
2.1	Interventi di riduzione della polverosità durante lo stoccaggio e la movimentazione del carbone	360 K€	UMC	
2.2	Chiusura tramogge di scambio nastro carbone	30 K€	CSM	
Note				

## *TRAGUARDO 2.1*

### *Descrizione :*

L'intervento complessivo prevede l'installazione di lance di nebulizzazione (fogging) che utilizzeranno l'acqua industriale per bagnare il carbone nei parchi e la creazione di una piazzola di lavaggio dei mezzi adibiti alla movimentazione del carbone.

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Progettazione	UMC	2006	2006	Progetto esecutivo	UMC
Committenza *	AAP	<del>2006</del> 2007		Assegnazione lavori	AAP
Realizzazione progetto	Ditta incaricata	2007		Consegna lavori	UMC
Messa in servizio	UMC	2007		-	UMC

**Note:**

\* il passaggio della realizzazione del progetto a Sviluppo impianti, comporterà un allungamento dei tempi per quanto riguarda la committenza. Rimane il termine del 2007 per la conclusione del traguardo.

**TRAGUARDO 2.2****Descrizione :**

Nella fase del suo trasporto ai gruppi, il carbone passa da un nastro trasportatore all'altro per mezzo di tramogge posizionate all'interno delle torri nastro. L'intervento prevede la chiusura di tali tramogge per evitare la fuoriuscita di polverino

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Chiusura tramogge di scambio nastro carbone	CSM	2006	2006	Consegna lavori	CSM



<b>Comparto Ambiente Atmosferico</b>		<b>OBIETTIVO n° 3</b>		
<b><i>Impegni assunti nel documento Politica Ambientale:</i></b>				
Assicurare che la gestione della centrale, la progettazione e le eventuali modifiche siano effettuate in modo da tenere in debito conto le interazioni con i vari comparti ambientali e con il contesto territoriale del sito al fine di tenere sotto controllo e ridurre, ove possibile, gli impatti sull'ambiente inerenti alle attività svolta nel sito				
Assicurare la sistematica valutazione della prestazione ambientale del sito, attraverso l'implementazione di un sistema di monitoraggio, al fine di fornire gli elementi per il miglioramento.				
Assicurare che la progettazione e la realizzazione o l'adeguamento dei processi di produzione dell'energia ed il riciclaggio dei sottoprodotti tengano adeguatamente conto dell'esigenza di prevenire l'inquinamento, con particolare riferimento alla tutela delle acque lagunari, alla tutela dell'atmosfera e dell'ecosistema lagunare in linea più generale.				
<b><i>Aspetto ambientale considerato:</i></b>		<b><i>Consequente Impatto Ambientale:</i></b>		
Emissione dei prodotti della combustione nelle caldaie principali		Dispersione nell'atmosfera degli ossidi di zolfo, ossidi di azoto, polveri e monossido di carbonio		
<b><i>Obiettivo ambientale:</i></b>				
Monitoraggio in continuo delle emissioni dei principali inquinanti (SO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , polveri, CO)				
<b><i>Elenco Traguardi</i></b>		<b><i>Costi</i></b>	<b><i>Responsabilità</i></b>	<b><i>Note</i></b>
<b>3.1</b>	Realizzazione di un sistema di acquisizione ed elaborazione automatica delle misure	200 k€	CI	*
Note				
* Obiettivo riportato dal vecchio programma ambientale				

### *TRAGUARDO 3.1*

**Descrizione :**

Si prevede l'installazione di un sistema di monitoraggio in continuo necessario per controllare e documentare i livelli di emissione raggiunti. Si prevede di realizzare un sistema di monitoraggio integrato completo di analizzatori per la misura in continuo delle concentrazioni di CO, O<sub>2</sub>, SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub> e polveri sulle ciminiere e di un sistema di acquisizione ed elaborazione automatico dei dati

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Progettazione	ASP	2005	2005	Progetto	CI
Assegnazione appalto	RAAP	2005	2005	Contratto d'appalto	CI
Installazione strumentazione	Ditta appaltatrice	2006	2006	Certificazione della misura	CSM
Prove e collaudi	Ditta appaltatrice	2006	2006	Tabelle e bollettini di prova	CI

**Note:**

Si è scelto di sostituire anche la parte di strumentazione già esistente che doveva originariamente essere integrata dall'analizzatore di SO<sub>2</sub>. Pertanto i due parziali traguardi prevista nella precedente revisione del Programma Ambientale sono stati sostituiti da questo obiettivo.

Obiettivo riportato dal vecchio programma ambientale

Comparto Ambiente Atmosferico		OBIETTIVO n° 4		
<b>Impegni assunti nel documento Politica Ambientale:</b>				
<p>Assicurare che la gestione della centrale, la progettazione e le eventuali modifiche siano effettuate in modo da tenere in debito conto le interazioni con i vari comparti ambientali e con il contesto territoriale del sito al fine di tenere sotto controllo e ridurre, ove possibile, gli impatti sull'ambiente inerenti alle attività svolta nel sito</p> <p>Assicurare la sistematica valutazione della prestazione ambientale del sito, attraverso l'implementazione di un sistema di monitoraggio, al fine di fornire gli elementi per il miglioramento.</p> <p>Assicurare che la progettazione e la realizzazione o l'adeguamento dei processi di produzione dell'energia ed il riciclaggio dei sottoprodotti tengano adeguatamente conto dell'esigenza di prevenire l'inquinamento, con particolare riferimento alla tutela delle acque lagunari, alla tutela dell'atmosfera e dell'ecosistema lagunare in linea più generale.</p>				
<b>Aspetto ambientale considerato:</b>		<b>Consequente Impatto Ambientale:</b>		
Emissione dei prodotti della combustione nelle caldaie principali		Dispersione nell'atmosfera degli ossidi di zolfo, ossidi di azoto, polveri e monossido di carbonio		
<b>Obiettivo ambientale:</b>				
Riduzione dell'emissione di polveri in atmosfera				
<b>Elenco Traguardi</b>		<b>Costi</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Note</b>
4.1	Riduzione delle emissioni massicche complessive di polveri della centrale di Fusina e della centrale di Porto Marghera di un 5% rispetto al periodo 2000-2004		CI	
Note				

### ***TRAGUARDO 4.1***

**Descrizione :**

Per mezzo di interventi migliorativi di gestione degli impianti e del processo, si prevede una progressiva riduzione delle emissioni massicce di polveri dai camini dei due impianti di Fusina e di Porto Marghera fino a raggiungere, nel 2009, un 5% di riduzione rispetto ai valori medi riscontrati nel periodo 2000-2004. Nel suddetto periodo considerato, i valori complessivi di emissione di polveri in atmosfera si attestavano sulle 220 t/anno rispetto al quantitativo massimo autorizzato di 1000 t/anno per il 2005 e di 900t/anno per gli anni successivi.

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Firma protocollo d'intesa	UB	2006	2006	Protocollo	UB
Riduzione emissioni	CI	2009		Dati SME	CI

*Note:*

Comparto Utilizzo risorse		OBIETTIVO n° 5		
<b>Impegni assunti nel documento Politica Ambientale:</b>				
Ottimizzare l'uso delle risorse naturali attraverso un impegno razionale ed efficiente delle risorse energetiche e delle materie prime e l'utilizzo di impianti ad elevato rendimento e delle migliori tecnologie disponibili a costi economicamente accettabili.				
<b>Aspetto ambientale considerato:</b> Consumi d'energia elettrica per servizi		<b>Consequente Impatto Ambientale:</b> Uso di risorse		
<b>Obiettivo ambientale:</b> Contenimento dei consumi d'energia elettrica per servizi				
<b>Elenco Traguardi</b>		<b>Costi</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Note</b>
5.1	Riduzione dei consumi d'energia elettrica per servizi interni		CSE	
Note				

**TRAGUARDO 5.1****Descrizione :**

Giornalmente il personale di turno opererà un giro di controllo su tutto l'impianto per eliminare tutte le utenze non necessarie, per favorire il contenimento dei consumi interni di energia elettrica

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Controllo consumi iniziali	CET	2006	2006	Lettura contatori	REDE
Controllo consumi finali	CET	2006	2006	Lettura contatori	REDE

**Note:**

<b>Comparto Suolo</b>		<b>OBIETTIVO n° 6</b>		
<b><i>Impegni assunti nel documento Politica Ambientale:</i></b>				
Assicurare che la gestione della centrale, la progettazione e le eventuali modifiche siano effettuate in modo da tenere in debito conto le interazioni con i vari comparti ambientali e con il contesto territoriale del sito al fine di tenere sotto controllo e ridurre, ove possibile, gli impatti sull'ambiente inerenti alle attività svolta nel sito.				
Assicurare che la progettazione e la realizzazione o l'adeguamento dei processi di produzione dell'energia ed il riciclaggio dei sottoprodotti tengano adeguatamente conto dell'esigenza di prevenire l'inquinamento, con particolare riferimento alla tutela delle acque lagunari, alla tutela dell'atmosfera e dell'ecosistema lagunare in linea più generale.				
<b><i>Aspetto ambientale considerato:</i></b>		<b><i>Consequente Impatto Ambientale:</i></b>		
Perdite serbatoio interrato gasolio per autotrazione		Contaminazione del terreno		
Perdita serbatoi olio isolante				
<b><i>Obiettivo ambientale:</i></b>				
Riduzione del rischio di contaminazione del suolo				
<b><i>Elenco Traguardi</i></b>		<b><i>Costi</i></b>	<b><i>Responsabilità</i></b>	<b><i>Note</i></b>
<b>6.1</b>	Eliminazione della vasca interrata del gasolio da autotrazione		CI	*
<b>6.2</b>	Eliminazione serbatoi olio trasformatori	10 K€	CSM	
Note -				
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Obiettivo riportato dal vecchio programma ambientale</li> </ul>				

### *TRAGUARDO 6.1*

**Descrizione :**

Eliminazione della vasca interrata contenente il gasolio utilizzato in impianto per il funzionamento delle macchine operatrici per la movimentazione del carbone.

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Bonifica vasca	Ditta appaltatrice	2005	2006	Contratto d'appalto	CSM
Eliminazione vasca	Ditta appaltatrice	2005	*	Consegna lavori	CSM
Eliminazione vasca	Ditta appaltatrice	<del>2006</del> 2007	**	Consegna lavori	CSM

**Note:**

\* Obiettivo spostato nel nuovo programma ambientale a causa del fatto che l'intervento è collegato alla bonifica dell'area attigua. L'estensione dell'inquinamento dell'area verrà definita nel 2006 con un supplemento di indagine dei terreni.

\*\* l'obiettivo è parzialmente conseguito. La vasca è stata svuotata, messa fuori servizio e sostituita con un serbatoio carrellato da 9 mc. L'impianto è già in possesso della Presa d'atto del Comune di Venezia in riferimento alla DIA presentata per la rimozione della vasca. La scadenza dell'atto risulta essere fissata al 13 aprile 2007. Entro tale termine quindi dovrà essere concluso l'intervento.



**TRAGUARDO 6.2****Descrizione :**

Il deposito oli isolanti viene eliminato e si provvederà al rabbocco dei trasformatori mediante fusti acquistati al momento del bisogno. Sull'area così liberata si insedierà il nuovo deposito autorizzato per i rifiuti pericolosi.

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Redazione progetto	CSM	2005	2005	Progetto	REAS
Richiesta autorizzazione	REAS	2005	2006	Lettera di richiesta	REAS
Bonifica serbatoi	Ditta appaltatrice	2006	2006	Appalto	CSM
Eliminazione serbatoi*	Ditta appaltatrice	<del>2006</del> 2007		Consegna lavori	CSM

**Note:**

\* la conclusione dell'obiettivo subirà un ritardo a causa di un supplemento di analisi sulle guarnizioni dei tetti dei serbatoi che si sospetta possano contenere amianto.

Comparto Sostanze e materie		OBIETTIVO 7		
<p><b>Impegni assunti nel documento <i>Politica Ambientale</i>:</b></p> <p>Assicurare il miglioramento continuo nella prevenzione e protezione dei lavoratori, introducendo e mantenendo attivo un Sistema di Gestione della Sicurezza conforme alla norma OHSAS 18001.</p> <p>Assicurare che la gestione della centrale, la progettazione e le eventuali modifiche siano effettuate in modo da tenere in debito conto le interazioni con i vari comparti ambientali e con il contesto territoriale del sito al fine di tenere sotto controllo e ridurre, ove possibile, gli impatti sull'ambiente inerenti alle attività svolta nel sito</p>				
<p><b>Aspetto ambientale considerato:</b> Coibentazioni in amianto</p>		<p><b>Consequente Impatto Ambientale:</b> Emissione incidentale di fibre di amianto in atmosfera</p>		
<p><b>Obiettivo ambientale:</b> Riduzione del quantitativo di amianto presente in centrale</p>				
		<b>Costi</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Note</b>
<b>7.1</b>	Interventi diffusi per la bonifica di parti d'impianto contenenti amianto	880 K€	CSM	
Note				

### *TRAGUARDO 7.1*

**Descrizione :**

Riduzione del quantitativo di amianto presente in centrale con interventi programmati in varie parti di impianto per la bonifica e la sostituzione delle coibentazioni.

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Bonifica parziale impianti GR. D	CSM	2006	2006	Contratto di smaltimento	CSM
Bonifica parziale caldaia 10	CSM	2006	2006	Contratto di smaltimento	CSM
Bonifica parziale caldaia 11	CSM	2006	2006	Contratto di smaltimento	CSM
Bonifica condotti aria mulini caldaia 11	CSM	2006	2006	Contratto di smaltimento	CSM
Bonifica parziale impianti GR. D	CSM	2007		Contratto di smaltimento	CSM
Bonifica parziale caldaia 9	CSM	2007		Contratto di smaltimento	CSM
Bonifica condotti aria mulini 8 e 9	CSM	2007		Contratto di smaltimento	CSM

*Note:*

Comparto Sostanze e materie		OBIETTIVO 8		
<p><b>Impegni assunti nel documento Politica Ambientale:</b></p> <p>Assicurare il miglioramento continuo nella prevenzione e protezione dei lavoratori, introducendo e mantenendo attivo un Sistema di Gestione della Sicurezza conforme alla norma OHSAS 18001.</p> <p>Assicurare che la gestione della centrale, la progettazione e le eventuali modifiche siano effettuate in modo da tenere in debito conto le interazioni con i vari comparti ambientali e con il contesto territoriale del sito al fine di tenere sotto controllo e ridurre, ove possibile, gli impatti sull'ambiente inerenti alle attività svolta nel sito</p>				
<p><b>Aspetto ambientale considerato:</b></p> <p>Coibentazioni in amianto, fibre ceramiche e lane minerali</p>		<p><b>Consequente Impatto Ambientale:</b></p> <p>Emissione incidentale di fibre isolanti pericolose in atmosfera</p>		
<p><b>Obiettivo ambientale:</b></p> <p>Censimento amianto, fibre ceramiche e lane mineral</p>				
		<b>Costi</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Note</b>
<b>8.1</b>	Censimento dei quantitativi di amianto, fibre ceramiche e lane minerali presenti in impianto	40 K€	CSM	
Note				

**TRAGUARDO 8.1****Descrizione :**

Si incaricherà una ditta esterna di valutare il quantitativo presente in impianto di coibentazioni in amianto, fibre ceramiche e lane minerali.

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Redazione appalto	EAS	2006	2006	Specifica tecnica	EAS
Assegnazione lavori	EAS	2006	2006	Contratto di appalto	CSM
Mappatura completa	CSM	2006	2006	Documentazione	CSM

*Note:*

<b>Comparto Rifiuti</b>		<b>OBIETTIVO n° 9</b>		
<b><i>Impegni assunti nel documento Politica Ambientale:</i></b>				
<p>Assicurare che la gestione della centrale, la progettazione e le eventuali modifiche siano effettuate in modo da tenere in debito conto le interazioni con i vari comparti ambientali e con il contesto territoriale del sito al fine di tenere sotto controllo e ridurre, ove possibile, gli impatti sull'ambiente inerenti alle attività svolta nel sito.</p> <p>Promuovere la riduzione dei rifiuti prodotti all'interno della centrale, sostenendo iniziative di raccolta differenziata, recupero e riciclaggio.</p>				
<b><i>Aspetto ambientale considerato:</i></b>		<b><i>Consequente Impatto Ambientale:</i></b>		
Produzione e riutilizzazione di rifiuti		Ricorso a discariche per lo smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi.		
<b><i>Obiettivo ambientale:</i></b>				
Ridurre quando possibile la produzione dei rifiuti ed assicurare un elevato livello di recupero dei rifiuti prodotti				
<b><i>Elenco Traguardi</i></b>		<b><i>Costi</i></b>	<b><i>Responsabilità</i></b>	<b><i>Note</i></b>
<b>9.1</b>	Realizzazione deposito preliminare dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti dalla centrale	*	CSM	**
Note <ul style="list-style-type: none"> <li>• * Risorse interne</li> <li>• ** Obiettivo riportato dal vecchio programma ambientale</li> </ul>				

### *TRAGUARDO 9.1*

**Descrizione :**

Ridefinire le aree di stoccaggio dei principali rifiuti pericolosi e non in modo da gestire la problematica rifiuti senza vincoli di quantità.

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Individuazione e predisposizione elaborati tecnici aree di deposito	CSM	2005	2005	Mappatura	CSM
Richiesta autorizzazione	REAS	2005	2006	Lettera domanda	REAS
Realizzazione aree di deposito	CSM	<del>2005</del> 2007	*	Verbale consegna aree	CSM
Esercizio del deposito preliminare	CSM	<del>2005</del> 2007	*	Autorizzazione	CSM

**Note:**

Obiettivo riportato dal vecchio programma ambientale causa ritardi nella prima fase.

\* è stata inviata in maggio alla Provincia di Venezia la richiesta di autorizzazione per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti e per l'ampliamento dello stoccaggio pericolosi. In attesa di risposta. Il raggiungimento dell'obiettivo subirà comunque un ritardo in quanto esso è legato alla conclusione dell'obiettivo 6.2.

Questioni locali		OBIETTIVO n° 10		
<b>Impegni assunti nel documento Politica Ambientale:</b>				
Comunicare con i clienti, i fornitori, gli appaltatori e con il pubblico per migliorare la gestione ambientale combinata e con le autorità pubbliche locali, per stabilire ed aggiornare le procedure di emergenza.				
<b>Aspetto ambientale considerato:</b>		<b>Consequente Impatto Ambientale:</b>		
<b>Obiettivo ambientale:</b>				
Comunicare con i cittadini e pubblicizzare le performance dell'impianto all'esterno				
<b>Elenco Traguardi</b>		<b>Costi</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Note</b>
<b>10.1</b>	Centrali aperte	*	CI	
<b>10.2</b>	Energia in Gioco	*	CI	
Note				
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Risorse interne</li> </ul>				



**TRAGUARDO 10.1****Descrizione :**

Annualmente, alternativamente tra Fusina e Marghera, la centrale apre i propri cancelli al pubblico esterno. Diventa questa l'occasione per far visitare l'impianto ai cittadini e per comunicare i dati ambientali annuali dei due impianti.

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Centrali aperte	CI	2007		-	-
Centrali aperte	CI	2009		-	-

**Note:**

**TRAGUARDO 10.2****Descrizione :**

Il concorso, indetto a livello nazionale, consente alle scuole interessate del territorio di visitare l'impianto dopo aver assistito ad una lezione al net-point dove esperti Enel descrivono le performance ambientali degli impianti dell'UB di Fusina e ne illustrano i programmi ambientali di miglioramento.

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Concorso Energia in Gioco	CI	2006	2006	Moduli di accesso in centrale	RPS
Concorso Energia in Gioco	CI	2007		Moduli di accesso in centrale	RPS

**Note:**

Informazione del personale		OBIETTIVO n° 11		
<b>Impegni assunti nel documento Politica Ambientale:</b>				
<p>Informare tutto il personale circa il Sistema di Gestione Ambientale e la sua applicazione all'interno dello stabilimento.</p> <p>Formare il personale affinché lo stesso sia in grado di identificare e ridurre gli impatti sull'ambiente derivanti dalle attività della Centrale, promuovendo ad ogni livello un diffuso senso di responsabilità verso l'ambiente.</p>				
<b>Aspetto ambientale considerato:</b>		<b>Consequente Impatto Ambientale:</b>		
-		-		
<b>Obiettivo ambientale:</b>				
Informazione al personale sul SGA e sulle performance ambientali dell'impianto				
<b>Elenco Traguardi</b>		<b>Costi</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Note</b>
<b>11.1</b>	Giornata della comunicazione	*	CI	
<b>11.2</b>	Informazione ricorrente	*	CI	
Note * risorse interne				

**TRAGUARDO 11.1****Descrizione :**

Annualmente, tutto il personale dell'UB di Fusina, viene convocato dalla Direzione in assemblea dove i vertici aziendali locali lo informano sul progredire degli obiettivi ambientali prefissati e sulle performance ambientali dei due impianti.

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Giornata della comunicazione	UB	2006	2006	Invito al personale	RPS
Giornata della comunicazione	UB	2007		Invito al personale	RPS
Giornata della comunicazione	UB	2008		Invito al personale	RPS
Giornata della comunicazione	UB	2009		Invito al personale	RPS

*Note:*

## *TRAGUARDO 11.2*

### *Descrizione :*

Si istituisce un gruppo di lavoro che, utilizzando strumenti cartacei ed informatici, avrà il compito di aggiornare periodicamente il personale interno e quello esterno operante in impianto, sui progressi ambientali della centrale. Tali aggiornamenti saranno compresi all'interno di una più generale operazione di informazione ricorrente a tutto il personale che comprenderà sicurezza, qualità ed ambiente

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Individuazione componenti gruppo di lavoro	CI	2006	2006	Invito al personale	CI
Lancio cantiere	CI	2006	2006	Convocazione	RPS
Redazione piano di informazione	Gruppo di lavoro	2006	2006	Piano di lavoro	RPS
Realizzazione piano	Gruppo di lavoro	2006	2006	Piano di lavoro	RPS

*Note:*

<b>Sicurezza</b>		<b>OBIETTIVO n° 12</b>		
<b>Impegni assunti nel documento Politica Ambientale:</b>				
Assicurare il miglioramento continuo nella prevenzione e protezione dei lavoratori, introducendo e mantenendo attivo un Sistema di Gestione della Sicurezza conforme alla norma OHSAS 18001.				
<b>Aspetto ambientale considerato:</b>		<b>Consequente Impatto Ambientale:</b>		
-		-		
<b>Obiettivo ambientale:</b>				
Ottenimento certificazione OHSAS 18001				
<b>Elenco Traguardi</b>		<b>Costi</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Note</b>
<b>12.1</b>	Certificazione del sistema	*	CI	
Note				
* risorse interne				

**TRAGUARDO 12.1****Descrizione :**

L'impianto sta conseguendo la certificazione del sistema di gestione della sicurezza secondo la norma OHSAS 18001. Il progetto che coinvolge molti impianti di Enel è iniziato nel 2005

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Progettazione sistema di gestione	CI	2005	2005	Documentazione SGS	RSPP
Implementazione del sistema	CI	2006	2006	Documentazione SGS	RSPP
Audit di certificazione	CI	2006	2006	Attestato di certificazione	RSPP

*Note:*

<b>Sicurezza</b>		<b>OBIETTIVO n° 13</b>		
<b><i>Impegni assunti nel documento Politica Ambientale:</i></b>				
Comunicare con i clienti, i fornitori, gli appaltatori e con il pubblico per migliorare la gestione ambientale combinata e con le autorità pubbliche locali, per stabilire ed aggiornare le procedure di emergenza.				
<b><i>Aspetto ambientale considerato:</i></b>		<b><i>Consequente Impatto Ambientale:</i></b>		
-		-		
<b><i>Obiettivo ambientale:</i></b>				
Partecipazione al “Progetto SIMAGE”				
<b><i>Elenco Traguardi</i></b>		<b><i>Costi</i></b>	<b><i>Responsabilità</i></b>	<b><i>Note</i></b>
<b>13.1</b>	Partecipazione al “Progetto SIMAGE”		CI	
Note				



**TRAGUARDO 13.1****Descrizione :**

L'impianto pur non svolgendo attività a rischio rilevante, contribuisce al progetto SIMAGE che prevede la costituzione di una sala operativa al fine specifico di predisporre uno degli elementi per l'allertamento in caso di accadimento di incidente rilevante (Dlgs 334/99) che coinvolga gli impianti industriali presenti a Porto Marghera

<i>Strumenti ed azioni</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Programma Temporale</i>		<i>Monitoraggio</i>	<i>Responsabile</i>
		<i>Previsto</i>	<i>Conseguito</i>		
Firma convenzione	CI	2006	2005	Convenzione	CI
Pagamento quota di partecipazione al progetto	RPS	2006	2006	Fattura	RPS

**Note:**